

# Vandali al parco: ancora sporco e rumori molesti



**Degrado.** A segnalare la situazione sono stati i residenti

## Castenedolo

Il sindaco annuncia maggiori controlli e telecamere in viale Rimembranza

■ Il bene comune non è da tutti percepito come risorsa da tutelare. Nel corso delle più recenti serate estive, che sarebbero potute essere occasione di

sano svago e riposo, si sono susseguiti gesti all'insegna di maleducazione e, talvolta, vero e proprio vandalismo. A farne le spese, l'intera collettività.

L'ultimo della serie di episodi ha visto protagonista il parco di viale della Rimembranza: spazzatura da bivacco lasciata in ogni dove, vetri di bottiglia nel campo da basket, schiamazzi e rumori molesti fino a tardi, sono stati il copione della scorsa notte. Indignati, alcuni residenti hanno inoltrato la

segnalazione a Comune, Polizia e Carabinieri.

Dal primo cittadino Pierluigi Bianchini, che si è recato sul posto la mattina seguente, è stata esplicitata la volontà di mettere delle telecamere di sorveglianza nel più breve tempo possibile, anche se «dispiace che gesti analoghi non possano essere contenuti semplicemente trasmettendo senso civico e rispetto, specialmente alle giovani generazioni, troppo spesso incuranti della cosa pubblica. Il Comune prenderà provvedimenti, così come le forze dell'ordine, ma la responsabilità è di tutta la comunità: dei genitori, dei residenti, dei passanti, oltre che degli autori stessi».

Alcuni giorni fa si rilevava un medesimo scenario anche nei pressi del municipio, nello spazio antistante la palazzina dei servizi sociali. «Anche lì, la sera, alcune compagnie di ragazzini sono solite ritrovarsi. La mattina la scena che si offre è sempre piuttosto sconcertante» commentano dall'Amministrazione comunale.

I casi come questi purtroppo non sono isolati: in un'area pubblica di via Carducci, all'inizio dell'estate erano stati ripetutamente sradicati dei cestini dello sporco e sfregiate panchine e fontanella. I costi per mettere argine a questa maleducazione purtroppo sono a carico di tutti. Basterebbe un briciolo di buon senso in più: prevenire è sempre meglio che curare. //

ELISA CAVAGNINI